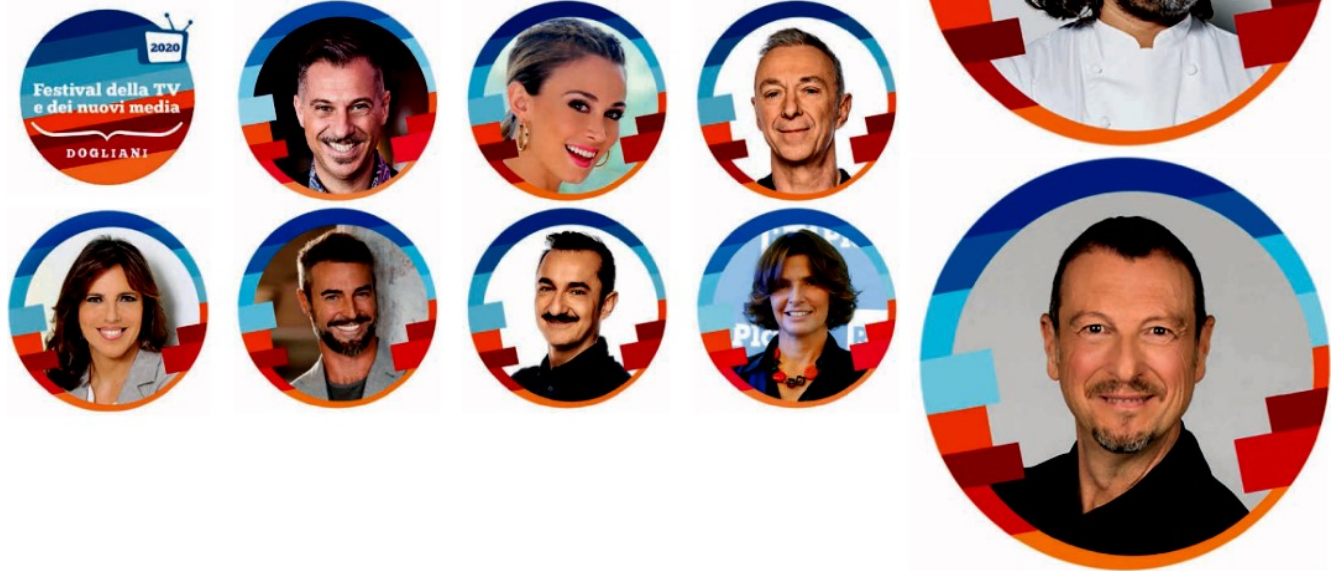


Tv e nuovi media in piazza a Dogliani

Grandi nomi per il festival, dal 4 al 6 settembre



Di **WALTER LAMBERTI**

Quattro giorni di incontri, dibattiti, interviste, esperienze. Dogliani anche quest'anno diventa un grande palcoscenico per parlare di tv e nuovi media, con alcuni dei volti che hanno segnato la storia della televisione italiana e i giovani che aprono nuovi scenari nel panorama della comunicazione.

Dal 4 al 6 settembre, il palco di piazza Umberto I e quello del cinema Multilanghe vedranno alternarsi protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo. Dal mondo del giornalismo a quello dell'intrattenimento, tutto ciò che fa televisione. E dintorni.

Ecco alcuni nomi in programma: Alessandro Borghese (venerdì 4 settembre alle 15,30 in piazza Umberto I), Carlin Petrini (venerdì 4 alle 21,30), Amadeus (sabato 5 alle 15), Gabriele Corsi del Trio Medusa (sabato 5 alle 11,15) e poi ancora Linus e Nicola Savino (sabato 5 alle 17,45), Diletta Leotta

(domenica 6 settembre alle 17), solo per citarne alcuni. E poi ancora grandi firme del giornalismo, da Aldo Cazzullo a Maurizio Molinari a Stefano Feltri.

Si parlerà di politica, di futuro dell'editoria e libertà di informazione, ma anche di costume, di spettacolo, di sport e di moda sostenibile.

“Dogliani diventa il centro del nuovo universo dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che mettono a confronto diverse generazioni di Tele-protagonisti, Tele-visionari e Tele-dipendenti per progettare, a partire dalla televisione di oggi, la televisione di domani - spiegano gli organizzatori -. Il racconto dei backstage delle più importanti carriere televisive s'intreccia con altre storie del mondo dei media: dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione fino ai più piccoli esperimenti che si misurano con i social network, gli smartphone, i tablet, le Web Tv e lo stile comunicativo in una società connessa 24 ore su 24”.

Un festival accessibile e gratuito che porta in piazza Umberto I e in piazza Carlo Alberto le grandi questioni

della comunicazione contemporanea multiplatforma, grazie alla combinazione di incontri dedicati all'attualità, all'approfondimento, all'inchiesta, alla cultura e all'intrattenimento.

#Media For Future

Un festival che pensa anche all'ambiente e al ruolo determinante che i media hanno in una cultura attenta alle tematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente, *“perché la crescita dei livelli di consapevolezza sui temi dell'ambiente e della sostenibilità è un fattore che sta diventando sempre più unificante, capace di parlare un linguaggio universale, di smuovere le coscienze, di determinare nuove forze rigenerative”.*

Dogliani è uno dei primissimi spazi dove riprendere il dibattito pubblico sul nostro futuro dopo la fase più acuta della pandemia, un momento anche per il mondo della comunicazione e dell'informazione per analizzare il ruolo svolto dai media in questa crisi epocale.

Il programma completo degli incontri sul sito www.festivaldellatv.it